

A.:U.:T.:O.:S.:A.:G.:



MASSONERIA UNIVERSALE  
SUPREMO CONSIGLIO D'ITALIA E SAN MARINO  
DEL 33° E ULTIMO GRADO DEL RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO  
acadèmia

*Messaggio del Sovrano Gran Commendatore  
Ven.:mo e Pot.:mo Fr.: Renzo Canova 33°  
per l'inaugurazione dell'Anno Massonico*

Carissimi,

i Massoni Italiani sono adusi, di anno in anno, dare inizio al nuovo Anno Massonico celebrando la ricorrenza del XX Settembre 1870 per i valori di Libertà Civile, Politica e di Coscienza che contiene.

Da tali valori nascono i principi umanistici della convivenza oggi brutalmente calpestati in molte parti del globo.

Il Nostro progetto, a fronte di questa triste situazione, volge a consolidare in noi la nostra metodologia perché capace di creare quella corrente di pensiero che, in quanto vera, vince sempre.

Ecco la Nostra Metodologia Iniziatica.

L'abuso di parole come "*iniziazione, via iniziatica, iniziato*" è evidente nella Libera Muratoria.

Ciò non significa che queste definizioni non abbiano diritto di asilo in Massoneria: in teoria le cose dovrebbero essere esattamente come dicono gli Statuti...

Il Corpo Dottrinale, puntuale quadro di riferimento dell'Istituzione Massonica, è indiscutibilmente qualcosa che legittima la propria esistenza in Massoneria e, nello stesso, un qualcosa per cui è legittima la Massoneria.

La Massoneria non può vivere considerando l'iniziazione come un pretesto intellettuale o morale o ambedue le cose; non può considerarsi organizzazione legittima senza il riferimento esatto all'iniziazione.

La Massoneria vive e fa vivere secondo un qualcosa (ideologico, metodologico, psicologico) che è al di là degli orizzonti raggiungibili della quasi totalità dei suoi adepti: l'Iniziazione.

La "*via iniziatica*" è ancor più importante: se l'Iniziazione è raramente conseguita, la via iniziatica può invece essere bene seguita ed ha un peso notevole nella vita di un individuo.

Coagula certi orientamenti, tonifica psichicamente, dà senso all'esistenza, elabora mentalmente ed emotivamente, conduce a certe conclusioni comportamentali utili, anche senza il pervenire alla Iniziazione.

Se poi si presume che l'iniziazione sia non un traguardo, ma molteplicità di traguardi e se tradizionalmente si pensa che questa via è la "via", allora assume un valore ultraculturale, ultratemporale, ultraspaziale, si situa nelle esigenze assolute dell'uomo.

È, infine, la vera via della vita umana.

Caratterizza l'uomo come specie nelle sue più perfette manifestazioni comportamentali.

L'attuale Massoneria è prodotto della cultura occidentale del XVIII secolo.

Se la si pensa come espressione di questa cultura, è impossibile ammettere l'iniziazione in Massoneria.

La cultura occidentale ha massacrato il "sacro" in questi secoli ed anche l'"Iniziazione" è stata svuotata del suo contenuto.

Se viceversa si concepisce la Massoneria come manifestazione attualizzata nell'era moderna dell'Occidente di una situazione umana, intellettuale e morale che è sempiterna e che ha trovato la sua espressione storica in tante istituzioni a carattere iniziatico, allora si è più nel vero.

La tradizione iniziatica deve essere quindi il perno dell'Istituzione Massonica ed il riferimento ultimo per tutti i suoi Membri.

Se esiste il Rito, questo è lo scopo per cui è nato.

E tutti i Riti sono in funzione della "Sacralità" soggiacente alla culturalità ed all'ideologia massoniche.

Cos'è in realtà l'Iniziazione?

È quello che è impossibile definire; è ineffabile come l'esistenza di Dio.

È "essere insieme" con l' "Essere": dunque ri-essere con l' "Essere" dal quale ci ha separati la nascita carnale.

E' il ritorno alla "Casa del Padre", al "Tempio Celeste" per la Gnosi.

E' conoscenza assoluta dal di dentro del mondo, del cosmo, del loro divenire.

La ruota ci propone l'immagine del Centro come del luogo dell' "Iniziato".

L' "Iniziato" è il centro del Cosmo.

L' "Iniziato" è il Cosmo medesimo.

L' "Iniziato" è anche oltre il cosmo, è qualsiasi cosmo.

L' "Iniziato" è appunto il "Figlio di Dio" ed è necessariamente Dio.

Un Libero Muratore può essere iniziato a certi Misteri minori o maggiori, ma un Libero Muratore è iniziato solo allor che vive intensamente dal di dentro la sua vicenda terrena che si confonde con quella di ogni altra creatura, umana, animale, vegetale, minerale.

Con l'infinitamente grande e con l'infinitamente piccolo.

Questo lo sapevano i saggi di tutto il mondo, di tutti i tempi.

Questo lo dicono gli scienziati, i fisici che studiano il subatomico.

Questo lo dicono i mistici di ogni era, di ogni cultura.

Questo è quanto invocano le genti anche oggi, nonostante le élites intellettuali insistano nel rifiutare constatazioni così brucianti.

Essere iniziato vuol dire avere afferrato le ragioni di tutti i rapporti che rendono l'universo sensibile ed intelligibile.

Con questo primo pensiero, con queste considerazioni che attengono alle origini più pure del Rito Scozzese Antico ed Accettato, prodromi della

costruzione di noi stessi e della nostra proiezione profana, Noi Dichiariamo Aperti i Lavori Massonici del nuovo Anno Massonico del Supremo Consiglio d'Italia e San Marino.

Dallo Zenit di Bologna Valle del Reno, sotto la Volta Celeste al 44° 30' 03" di latitudine Nord ed all'11° 20' 00" di longitudine Est.

Renzo CANOVA 33°  
SOVRANO GRAN COMMENDATORE